

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **105** del 6 Ottobre 2014

OGGETTO: Nulla-Osta all'acquisizione in proprietà del compendio industriale ASTEL S.r.l. per l'ampliamento dell'attuale attività e unificazione lotti - Società AGECO S.r.l. a.i. di Tito.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art.19, comma 5, della L.R. n.13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n.28/2007 e nella L.R. n.1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art.14 della L.R. n.18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art.38 della L.R. n.18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art.27 e alla ripermetrazione delle aree industriali, di cui all'art.28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art.37 della Legge Regionale n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n.771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n.135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n.1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

PREMESSO che la società AGECO S.r.l. è insediata nell'a.i. di Tito, su un lotto dell'estensione di mq.9.811, con un stabilimento della superficie coperta di mq.3.127 destinato al recupero e preparazione per il riciclaggio di rifiuti solidi con un organico lavorativo pari a n.10 unità;

CHE la società ASTEL S.r.l. è proprietaria di un complesso industriale nell'a.i. di Tito riportato all'ufficio del Territorio di Potenza catasto fabbricato al foglio di mappa n.13 del Comune di Tito particella n.1064 sub 1 e 2 dell'estensione di mq.4.710 con sovrastante capannone della superficie coperta di mq.1.200 dove svolgeva l'attività per la produzione di antenne paraboliche e oggi inutilizzato;

CHE la società ASTEL S.r.l. ha cessato da tempo (2009) la propria attività nell'a.i. di Tito;

CHE con nota del 25 agosto 2014, acquisita in pari data al Prot. ASI al n.3603, la società AGECO S.r.l. ha presentato il progetto di ampliamento dell'attività già esercitata nel lotto di proprietà e autorizzata con Determina Provinciale n.33736 del 30 aprile 2013 ai sensi dell'art.208 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., richiedendo il nulla-osta consortile da esprimersi anche in sede di Conferenza di Servizi che la Provincia di Potenza convocherà per il rilascio della autorizzazione per l'ampliamento della attività;

CHE con la citata nota Prot. n.3603/2014, la società AGECO S.r.l. ha inoltre richiesto il nulla-osta all'acquisizione del lotto confinante ex ASTEL di cui al contratto preliminare allegato al fine di realizzare il citato progetto di ampliamento con l'unificazione dei due lotti;

ESAMINATO il progetto presentato che prevede:

- la variazione prospettiva sul lato Nord del capannone ubicato nel lotto n.2 (ASTEL) con demolizione della zona uffici e la formazione di una grossa apertura per un nuovo accesso
- la realizzazione di una rampa dotata di marciapiedi della lunghezza di circa 20 m. con una pendenza del 15% per il collegamento dell'attuale lotto di proprietà AGECO e il lotto di cui al contratto preliminare ASTEL con l'unificazione dei due lotti in parola, con l'esecuzione dei lavori quali il taglio del muro di sostegno del lotto n.1 (AGECO) e lotto n.2 (ASTEL), la formazione di due muri d'ala dell'altezza variabile fuori terra, da 3,15 mt. a 0,50 mt. al fine di sostenere la rampa che da quota 0.00, posta sul piazzale del lotto n.1 arriverà a quota + 3,15 quota pavimentazione del lotto n.2;
- la realizzazione dell'area ove avverrà lo stoccaggio dei rifiuti con diverse tipologie contenuti in cassoni coperti a tenuta stagna, con l'impermeabilizzare attraverso l'utilizzo di una geomembrana in HDPE da 2 mm. di spessore;

il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica e negli elaborati grafici di progetto presentati;

RILEVATO che dalla documentazione presentata si evince che il procedimento istruttorio di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. o screening da parte dell'Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilica è stato avviato in data 5 agosto 2014, giusta nota Prot. N.0127051/19AB e l'ampliamento di attività proposto dalla società AGECO S.r.l. sarà realizzato all'interno del complesso industriale ex ASTEL - giusto contratto preliminare di vendita del 23/08/2014 - con l'installazione di una seconda linea 2 per la produzione di CSS e CSS-Combustibile (conformi, per classificazione e specificazione, alle

caratteristiche di cui alla norma UNI EN 15359 ed al D.M. n.22 del 14/02/2013), dotata di un impianto di aspirazione ed abbattimento composto da una sottostazione rettangolare/filtro e maniche, un ventilatore a trasmissione, una condotta di aspirazione e camino di espulsione (siglato E2) e delle cappe poste sulle diverse unità impiantistiche. La portata d'aria trattata dalla suddetta sottostazione sarà di 20.000 mc/h. Il tessuto delle suddette maniche sarà a feltro agugliato poliestere, la superficie filtrante complessiva sarà di 3,80 mq. e la velocità di attraversamento pari a 1,7 m/s, tramite la realizzazione della quale si perverrà ad un unico lotto industriale, configurandosi la necessità di modifica sostanziale alla autorizzata rilasciata dalla Provincia di Potenza con Determina Provinciale n. 33736 del 30 aprile 2013 per l'attività già esercitata nel proprio lotto nell'a.i. di Tito;

CHE è, altresì, prevista l'acquisizione successiva in proprietà del compendio industriale ASTEL S.r.l. riportato all'ufficio del Territorio di Potenza catasto fabbricato al foglio di mappa n.13 del Comune di Tito particella n.1064 sub 1 e 2 necessaria per realizzare il collegamento dei due lotti interessati dall'ampliamento di che trattasi;

VISTA la nota inviata a mezzo PEC in data 16/09/2014 dalla ASTEL S.r.l. - acquisita in pari data al protocollo n.3860 – con cui detta Società chiede al Consorzio di esprimersi circa l'intenzione di esercitare il diritto di prelazione nella compravendita del proprio lotto industriale sito nell'a.i. di Tito;

VISTO in copia il contratto preliminare per la compravendita del complesso industriale ASTEL S.r.l. del 23/08/2014 dal quale si evince il prezzo di cessione pari a € 625.000,00 oltre imposte di legge;

VISTI gli artt.15 e 16 del Capo I Norme Generali della variante al Piano Regolatore Generale dell'a.i. di Tito approvato con D.G.R. n.667 del 10/06/2014;

CONSIDERATO che agli atti di ufficio non risultano richieste di assegnazione di compendi industriali con caratteristiche analoghe a quelle degli immobili sopra identificati;

CHE le attuali condizioni finanziarie dell'Ente inducono ad escludere la possibilità di investire le somme richieste dall'esercizio del diritto di prelazione per l'acquisto degli immobili posti in vendita dalla società proprietaria;

CONSIDERATO, altresì, opportuno e rispondente ai fini istituzionali del Consorzio agevolare l'insediamento e/o il mantenimento nell'ambito delle aree consortili di attività di servizio alle imprese;

CHE all'attualità il suindicato lotto risulta improduttivo atteso che la società ASTEL S.r.l. ha cessato l'attività svolta all'interno del proprio immobile industriale sito nell'a.i. di Tito dal 2009;

CHE il progetto di ampliamento proposto dalla società AGECO S.r.l. non è in contrasto con la normativa della variante al Piano Regolatore Generale dell'a.i. di Tito approvato con D.G.R. n.667 del 10/06/2014;

RITENUTO, pertanto, di poter accogliere la richiesta formulata dalla società AGECO S.r.l. e, in conformità agli artt.15 e 16 del Capo I Norme Generali della variante al Piano Regolatore Generale dell'a.i. di Tito approvato con D.G.R. n.667 del 10/06/2014, rinunciare al diritto di prelazione e rilasciare il nulla-osta alla cessione degli immobili in parola, procedere alla attestazione di conformità al vigente P.R.G. dell'a.i. di Tito del

progetto presentato e rilasciare il richiesto nulla-osta per quanto di competenza Consortile, da esprimersi anche in sede di Conferenza di Servizi che la Provincia di Potenza convocherà per il rilascio della autorizzazione per l'ampliamento della attività, prescrivendo che i reflui conferiti nella rete fognaria consortile – acque reflue di natura industriale e civile - rispettino i valori limiti indicati nella tabella III Allegato 5 D.lg. n.152/2006 come contrattualmente previsto;

RITENUTO, altresì, che in conformità a quanto previsto dalla delibera n.85 del 14/05/2004 recante norme di prima applicazione del nuovo regolamento consortile gli oneri dovuti al Consorzio da parte della AGECO S.r.l. per l'istruttoria della pratica sono pari a € 885,00 oltre IVA;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

DELIBERA

1. di prendere atto della disponibilità del lotto ASTEL S.r.l. da parte della AGECO S.r.l. acquisita giusta contratto preliminare di vendita del 23 agosto 2014, dal quale si evince che la Sig.^{ra} Simona PONTERCORVO in qualità di liquidatore della società ASTEL S.r.l., promette di vendere il predetto complesso industriale riportato all'ufficio del Territorio di Potenza catasto fabbricato al foglio di mappa n.13 del Comune di Tito particella n.1064 sub 1 e 2 sito nell'a.i. di Tito;
2. di esprimere assenso alla cessione del compendio industriale ASTEL S.r.l. sito nell'a.i. di Tito e identificato al punto 1), rinunciando per quanto espresso in premessa ad esercitare il diritto di prelazione nella compravendita dell'immobile in parola;
3. di richiedere alla Società AGECO S.r.l. la trasmissione di copia dell'atto pubblico di compravendita del compendio industriale ASTEL S.r.l. entro gg. 30 dalla data di stipula dello stesso;
4. di accogliere l'istanza della società AGECO S.r.l. inerente la realizzazione del progetto di ampliamento dell'attività già in esercitata nel lotto di proprietà così come illustrato in premessa;
5. di attestare la conformità alle previsioni del P.R.G. dell'a.i. di Tito del citato progetto di ampliamento così come indicato in premessa, rilasciando il prescritto nulla-osta per quanto di competenza consortile, da esprimersi anche in sede di Conferenza di Servizi che la Provincia di Potenza convocherà per il rilascio della autorizzazione per l'ampliamento della attività, fatta salva e a carico della società AGECO S.r.l. l'acquisizione di pareri, autorizzazioni e/o permessi di legge di competenza di altre Amministrazioni e/o autorità necessari per la messa in esercizio dell'impianto di ampliamento di che trattasi;

6. di prescrivere che i reflui conferiti nella rete fognaria consortile – acque reflue di natura civile e industriali - rispettino i valori limiti indicati nella tabella III Allegato 5 D.lg. n.152/2006 come contrattualmente previsto;
7. di richiedere alla AGECO S.r.l. l'importo di € 885,00 oltre IVA come per legge, per l'istruttoria della pratica;
8. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza perché venga acquisito agli atti della Conferenza di Servizi indetta per il giorno da stabilire;
9. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.


IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Parere del Dirigente Tecnico:

Visti gli atti, alla luce di quanto riportato e proposto nel rapporto Prot. n.3839 del 15/09/2014 dal responsabile di settore in esito all'istruttoria condotta, si concorda con quanto illustrato dal funzionario, si esprime parere favorevole in merito all'accoglimento dell'istanza avanzata dalla società AGECO S.r.l., inerente la realizzazione del progetto di ampliamento dell'attività già in esercitata nel lotto di proprietà sito nell'a.i. di Tito illustrato in premessa e rilasciare il richiesto nulla-osta di competenza consortile all'esercizio dell'attività anche ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione ed esercizio oggetto di apposita Conferenza di Servizi che sarà indetta dalla Provincia di Potenza, ed esprimere assenso alla cessione del compendio industriale ASTEL S.r.l. identificato in premessa nell'a.i. di Tito.

Tito li, 19/09/2014

IL DIRIGENTE TECNICO

Ing. Guido BONIFACIO



Parere del Dirigente Amministrativo:

Visti gli atti, sentito il responsabile del settore controllo di gestione, per quanto competenza, si rilascia parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e amministrativa del provvedimento che si propone.

Tito li, 6/10/2014

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Alfredo ROCCO



Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 6/10/2014

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Rocco LICCIONE

